

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: IV Settimana



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa **SOSPESA** (Madonna Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa sospesa fino al 1° settembre
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 21.00 Santa Messa nella Chiesa di s.Caterina

CONFESIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

In **CATTEDRALE: SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)**

Liturgia: Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53

DOMENICA 18 AGOSTO 2019 XX DOMENICA DEL T.O./C

La s.Messa delle ore 11.00 in Cattedrale è sospesa. Riprenderà il 1° settembre

**21.00 S.Messa a santa Caterina
Cappella Musicale san Francesco
Anniversario dell'ordinazione sacerdotale del nostro Arcivescovo**

LUNEDI 19 AGOSTO 2019

Liturgia: Gdc 2,11-19; Sal 105; Mt 19,16-22

MARTEDI 20 AGOSTO 2019 SAN BERNARDO, ABATE

Liturgia: Gdc 6,11-24a; Sal 84; Mt 19,23-30

MERCOLEDI 21 AGOSTO 2019 SAN PIO X, PAPA

Liturgia: Gdc 9,6-15; Sal 20; Mt 20,1-16

GIOVEDI 22 AGOSTO 2019 BEATA VERGINE MARIA REGINA

Liturgia: Gdc 11,29-30a; Sal 39; Mt 22,1-14

VENERDI 23 AGOSTO 2019

Liturgia: Rt 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 145; Mt 22,34-40
Convegno regionale per gli operatori di Pastorale Familiare 23-25

SABATO 24 AGOSTO 2019 SAN BARTOLOMEO

Liturgia: Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51

DOMENICA 25 AGOSTO 2019 XXI DOMENICA DEL T.O./C

Liturgia: Is 66,18b-21; Sal 116; Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30

La s.Messa delle ore 11.00 in Cattedrale è sospesa. Riprenderà il 1° settembre

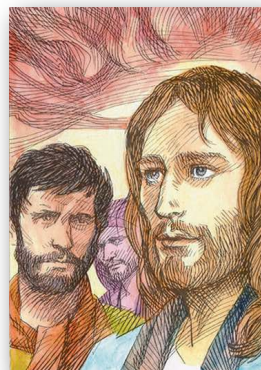
**21.00 S.Messa a santa Caterina
Cappella Musicale san Tommaso
Ricordiamo nella preghiera il nostro caro parroco don Pino che
oggi celebra il suo compleanno**



il Mosaico

XX DOMENICA DEL T.O. / C

anno 10° n. 46 del 18 Agosto 2019



**SAPPIAMO
DISCERNERE I
SEGNI DEI TEMPI**

*Di fronte a Gesù
tutti noi siamo
chiamati a prendere
una decisione. Il
"battesimo" cui
allude Gesù è la sua
morte e il "fuoco"
che egli porta è la
sua Parola e il suo
Spirito. Siamo*

*chiamati a morire a noi stessi per vivere della
Parola di Gesù.*

Tenere fisso lo sguardo su Gesù, come ci invita a fare la *seconda lettura*, significa anche, per quanto possibile, condividere il suo sentire. Luca, nel *vangelo*, apre uno squarcio nel vissuto interiore del Signore, mostrando come in esso si intreccino da una parte il desiderio per un fuoco da gettare sulla terra, dall'altra l'angoscia per un battesimo da ricevere. I due aspetti non sono separabili, poiché il fuoco al quale allude Gesù è lo Spirito, il cui dono passa attraverso il suo battesimo nella morte per effondere lo Spirito della vita. Anche in questo senso Gesù è venuto a portare non la pace, ma la divisione. O meglio: la pace che egli dona non va confusa con un quietismo a buon mercato, nel quale si evitano conflitti perché non si prende mai posizione su nulla. Chi ama la pace è disposto a perdere la propria pace per assumere decisioni coraggiose, dire parole vere, compiere gesti profetici. Tutto ciò suscita spesso il rifiuto degli uomini, come accade a Geremia nella *prima lettura*. La divisione che Gesù porta attraversa anzitutto il nostro cuore, per renderlo coerente con l'evangelo. Soltanto così il fuoco dello Spirito potrà infiammare di vita nuova la terra.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il Signore non vuole che noi sprofondiamo nel peccato e nemmeno ci perdiamo d'animo; per questo ci dona la sua misericordia e ci apre la strada alla comunione eterna con Lui. Riconosciamo umilmente il peccato che intralcia il nostro rapporto di amicizia con Lui e chiediamone umilmente perdono per essere meno di indegni di accostarci alla Mensa dell'Amore.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. O Dio, che nella croce del tuo Figlio, segno di contraddizione, rivela i segreti dei cuori, fa' che l'umanità non ripeta il tragico rifiuto della verità e della grazia, ma sappia discernere i segni dei tempi per essere salva nel tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ger 38,4-6.8-10

Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese.

Dal libro del profeta Geremia.

In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremia, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché questo uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecia rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi». Essi allora presero Geremia e lo gettarono nella cisterna di Malchia, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremia con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremia affondò nel fango. Ebed-Mèlech uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremia, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mèlech l'Etiopio: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremia dalla cisterna prima che muoia».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 39

R./ Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ho sperato: ho sperato nel Signore ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. **R./**

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, dal fango della palude; ha stabilito i miei piedi sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi. **R./**

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore. **R./**

Ma io sono povero e bisognoso; di me ha cura il Signore. Tu sei mio aiuto mio liberatore, mio Dio, non tardare. **R./**

Seconda Lettura

Eb 12,1-4

Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio.

Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Lc 12,49-57

Non sono venuto a portare la pace sulla terra, ma la divisione.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione.

D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Gesù ci ha avvertiti sul pericolo che corriamo di non comprenderlo, e di dividerci fra noi. Chiediamo al Padre che ci renda capaci di accogliere con gioia il suo Figlio Gesù, e di condividere tutti insieme la sua forte amicizia.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Fa' di noi, o Padre, veri discepoli del Cristo.

Per la santa Chiesa di Dio, nata dal fuoco che Gesù ci ha portato nella Pentecoste. Suo compito è di annunciare il Vangelo a tutti, anche tra le incomprensioni e contraddizioni della storia. Perché animata dallo Spirito Santo, la Chiesa sappia testimoniare agli uomini l'amore indefettibile del Padre per tutte le sue creature, **preghiamo**

Per i cristiani, chiamati a scegliere per la loro esistenza quel modello, a volte scomodo, quale appunto si presenta a noi Gesù. Perché con la fedeltà al Vangelo portino chi è accanto a loro a scoprire la fede in Cristo, e a crescere nella solidarietà e nell'amore, **preghiamo**

Per tutte le famiglie, che nel difficile contesto sociale di oggi rischiano di vivere divise - come diceva Gesù - «tre contro due e due contro tre». Perché trovino nel nostro Salvatore non motivi di contrapposizione, ma lo stimolo a diventare più unite, nella concordia e nella pace, **preghiamo**

Per coloro che ancora rifiutano il Signore Gesù. La presenza a volte contestata dei cristiani nel mondo, dovrebbe rivelarsi ai loro occhi come il segno dei nuovi tempi dello Spirito Santo. Perché quanti sono ancora lontani dal Signore vogliano accogliere con gioia l'invito a vivere nella fede, e a diventare suoi discepoli, **preghiamo**

Per la nostra comunità (parrocchiale). Se vogliamo uscire dal «tirar a campare» di tutti i giorni, dobbiamo anche noi imparare a leggere i segni dei tempi. Perché - come ci chiede Gesù - diventiamo capaci di comprendere le situazioni e i problemi di chi ci vive accanto, e operiamo con efficacia evangelica in mezzo a loro, **preghiamo**

C. O Dio nostro Padre, concedi a noi tuoi figli - che abbiamo conosciuto in Gesù il modello difficile della coerenza - la grazia della perseveranza cristiana nel compiere il bene. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.